

Diaco Antonio

Appassionato di intaglio del legno e di piccole incisioni su pietra sin da ragazzo, Antonio Diaco ha cominciato a comporre i suoi primi, piccoli lavori nei boschi del Monte Conero, vicino Ancona, dove prendevano forma quelli che sarebbero divenuti i suoi soggetti preferiti, spesso caratterizzati da una profonda connessione con la natura.

Da collezionista di bastoni da passeggio di vario genere, ha cominciato a produrne di artigianali lavorando, con una gamma di strumenti piuttosto varia (da coltelli di diverso tipo fino a scalpelli procuratisi in Alto Adige), legno proveniente da diverse specie di alberi: dal bosso al castagno e al frassino, utilizzando anche palissandro e noce, talvolta rifiniti con corna di cervo o di alce, denti di facocero e pietre dure.

I soggetti incisi o intagliati sono un chiaro richiamo alle sue passioni. Si tratta infatti di un immaginario tratto dal mondo naturale, tra cui spiccano teste di anatra e piante alpine, spesso riadattato e rielaborato dal suo vissuto. Da medico chirurgo, ad esempio, presenta, in diverse posizioni il serpente, simbolo del dio greco della medicina Esculapio, e da uomo di mare, con alle spalle una lunga ed appagante carriera di ufficiale della Marina Militare, inserisce spesso nelle sue composizioni una svariata gamma di animali ed elementi provenienti dall'ambiente marino.

Contatti

a.diaco@alice.it